

N. 65258

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " IL MIO UOMO E' UNA CANAGLIA " (BORN TO WIN)

Metraggio dichiarato 2.6000

Metraggio accertato 2426

Produzione U.S.A.

Marca : A THEATRE GUILDS FILMS-SEGAL-
POKOFESKY PRODUCTION

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : GEORGE SEGAL - KAREN BLAK - PAULA PRENTISS
Regia : IVAN PASSER

A New York, nel sottobosco dei drogati, vive J.J. che è un piccolo delinquente, simpatico, un cialtrone da quattro soldi. Non è mai riuscito ad organizzare un buon colpo perchè perseguitato dalla sfortuna; ogni volta che si muove finisce in prigione. Un giorno mentre sta tentando di rubare un'auto, conosce una ragazza, la padrona dell'auto stessa, Parm.

Si innamorano e Parm tenta in tutti i modi di redimere J.J. .. J.J. è amico di un negro e un giorno i due insieme riescono a fare un bidone ad un grosso spacciatore di droga, il "greco" al quale riescono a sottrarre della droga. Vengono però immediatamente acciuffati dalla polizia che li rilascia a condizione che i due l'aiutino a incastrare il "greco". Parm convince J.J. a fuggire con lei e insieme trascorrono alcuni giorni felici al mare. Ma il richiamo della droga è più forte e J.J. ritorna a New York.

Quando, con il suo amico, riesce a procurarsi un pò di droga, il negro facendo un'iniezione muore. E' stato il greco che ha messo il veleno nella fiala e J.J. capisce che la banda vuole anche lui morto. Cerca allora di fuggire veramente ma viene fermato dai poliziotti che non vogliono che scappi perchè pensano sempre di riuscire ad arrestare il greco con la sua collaborazione. Per costringerlo a rimanere a New York arrestano Parm pur sapendo che è innocente, fabbricando delle prove contro di lei. J.J. capisce che il suo destino è segnato, che ormai è fatale che continui a vivere così fino al giorno che una dose al ciannuro non metterà fine alla sua esistenza.

STATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **8 OTT. 1974** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma,

10 OTT. 1974



Visto per copia conforme
Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica del Teatrale
di Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to FRACASSI